

CALCIO, SERIE B

Brescia in abito da sera all'assalto del Monza **PAG 22-23**



CALCIO, SERIE D

Il Breno trionfa nel derby con il Franciacorta **PAG 26-27**



ABC
Pasticcerie
IN EDICOLA
Per il prezzo del quotidiano

IL CORSO COMPLETO DI PASTICCERIA DALLE BASI ALLE RICETTE PIU' AVANZATE

Fondi dall'Europa Italia sotto esame

di **CARLO PELANDA**

Le cronache non hanno finora dato sufficiente attenzione alla «condizionalità sistemica» dei fondi europei. Semplificando, se l'Italia vuole ricevere i 209 miliardi di euro stanziati dall'Ue - in tranche fino al 2026 - deve seguire con precisione il programma stabilito dalla Commissione, pubblicato la scorsa settimana. Un tot deve andare alle ecopolitiche, un tot alla digitalizzazione, ecc. Violazioni di calendario o di impiego causeranno l'interruzione dei finanziamenti.

In particolare, se entro metà febbraio l'Italia non manderà a Bruxelles un progetto esecutivo conforme non riceverà l'anticipo di circa 20 miliardi. Molti colleghi economisti si stanno chiedendo se tale condizionalità sia un bene o un male. I pro considerano che la politica italiana è così inefficiente da far preferire un governo dall'esterno. Inoltre, osservano che ogni segnale di disordine nella capacità esecutiva italiana si trasforma in dannosa sfiducia sul debito e in ammonimenti dissuasivi. La Bce ha dichiarato che non farà favori all'Italia. E lo ha fatto perché in Germania, dove ci saranno elezioni a settembre, sale la critica alla Merkel che ha accettato di indebitare gli europei (eurobond) per dare un extrabonus a un'Italia dissipativa. Purtroppo questo è evidente: la Germania ha coperto con sovvenzioni il 30% del Pil, a rischio per la pandemia, mentre l'Italia solo il 17% nonostante 165 miliardi di extradeficit. I colleghi pro ritengono positivo il condizionamento, sia per allocare meglio le risorse sia per non creare una questione Italia nell'Ue. Altri colleghi, invece, mettono in luce che l'Italia ha bisogni specifici che non sono presenti nel programma europeo.

A complicare le cose si aggiunge il recente scenario 2021-23 prodotto da Banca d'Italia, decisamente allarmante: Pil 2021 solo +3,8%, nel 2022 solo il 3,5% e circa +2,2% nel 2023. Il significato: viste le attuali condizioni dell'economia italiana - probabile calo del Pil 2020 tra il 9 e il 10% - e la politica economica in atto, l'Ufficio studi di Bankitalia prevede un ritorno del Pil 2019 solo nel 2024, tra l'altro stagnante. Un rimbalzo molto lento dell'economia fa ipotizzare la distruzione di una parte rilevante di essa nel prossimo triennio, con conseguenze di elevata e destabilizzante disoccupazione endemica. Un quadro decisamente preoccupante, insomma.

E allora, che fare? Sintetizzando, servirebbe un governo di bravi tecnici con un premier capace di adattare il programma europeo all'Italia. Non c'è e quindi dovrebbero trovarlo gli elettori e il Quirinale chiedendo all'Ue proroghe per poter svolgere le elezioni.

www.carlopelanda.com



Ucciso da una valanga a 20 anni

La disgrazia accaduta a Monno epilogo di un fine settimana funestato da slavine e frane

PAG 6-7

CAMPAGNA ANTI-COVID. Il viceministro Sileri annuncia: «Slittano di 4 settimane per gli over 80»

Vaccini, i ritardi si accumulano

C'è attesa per le nuove dosi Pfizer. In arrivo per la Lombardia anche Moderna

DARFO. Il 54enne alla guida della Renault non ha avuto scampo



Muore nell'incendio dell'auto fuori strada

VENTURELLI PAG 15

Il Piano vaccini aranca, gravato dalla riduzione di dosi dei colossi farmaceutici in tutta Europa, ma l'Ue intende far rispettare, anche con mezzi legali, i contratti firmati dalla Pfizer, che assicura: «Dalla prossima settimana le distribuzioni tornano a regime». Il viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri annuncia «lo slittamento di circa quattro settimane per la vaccinazione degli over 80 e 6-8 settimane per il resto della popolazione». Anche a Brescia sono attese in queste ore nuove forniture Pfizer.



Silitta la campagna di vaccinazione

zer, se pure in quantità ridotte, mentre in settimana anche Moderna dovrebbe consegnare le prime dosi in Lombardia.

PAG 2 E 11

VIA CAMOZZI

Appartamento invaso dal fumo
Salvati due anziani

PARI PAG 12

LA RICERCA

Ecco chi sono tutti i centenari di città e provincia

REBONI PAG 18-19

LA LEONESSA



E allora a lavorare ci andiamo di corsa

Quasi non ha fatto notizia il fatto che le agenzie che gestiscono i trasporti abbiano immediatamente messo le mani avanti nella giornata di sabato, non appena è arrivata l'ufficialità del ritorno in arancione della Lombardia, dicendo che la circolazione dei loro mezzi avrebbe ripreso in maniera regolare solo da martedì.

L'impossibilità in pochi giorni, tra l'altro in coincidenza del fine settimana, di rimodulare orari e turni ha impedito di mettervi subito in carreggiata: va bene, ha detto qualcuno, potevamo anche aspettarcelo, visto che pure a settembre si era arrivati impreparati pur avendo

avuto mesi e mesi a disposizione. Ma un piano B in questo caso non era pronto? Prima o poi la Lombardia sarebbe tornata arancione, quindi... Ma la gente tanto ormai si arrangia e in tanti, dopo quello che hanno vissuto in questi mesi, appena possono a lavorare ci vanno di corsa, altro che bus!

IL CONTEST



Commessi verso il traguardo
Giovedì i nomi dei vincitori

PAG 13



L.P.A. di Ghilardi S.R.L.
SAREZZO (BS) - Via Seradello, 253
Tel. 030 8911481 - 8911488
Fax 030 8910951
info@lpasights.com



Posti Italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
n. 0192
e 171371 - 1680024